



RICHIESTA DI CONCILIAZIONE

→ All'Ufficio Scolastico Regionale dell' Umbria

All'Ufficio di Segreteria per le procedure conciliative c/o U.A.T. di Perugia

Oggetto: Richiesta di conciliazione ai sensi dell'art. 31 della L. 183/2010 (Collegato lavoro) per rivendicare prioritariamente il posto nella provincia /ambito di Roma nelle operazioni di mobilità straordinaria su base nazionale per l'a.s. 2016/2017.

La sottoscritta ANTONUCCI Flora nata ad [REDACTED] il 05/12/1971, residente ad [REDACTED] [REDACTED] docente di scuola primaria con contratto a tempo indeterminato,

CHIEDE

a Codesta Amministrazione scolastica, di espletare il tentativo di conciliazione previsto nelle controversie individuali di lavoro dall'art. 65 comma 1 del decreto legislativo 30.3.2001 n. 165 così come modificato ed integrato dall'art. 31 della Legge 183/2010 nei confronti delle Istituzioni Scolastiche in indirizzo, e comunque di tutti gli eventuali responsabili del procedimento, in persona dei dirigenti responsabili pro tempore al fine di **ottenere il riconoscimento del posto, prioritariamente nella provincia /ambito di Napoli a seguito delle operazioni di mobilità straordinaria su base nazionale per l'a.s. 2016/2017**

FATTO E DIRITTO

La ricorrente in servizio nel corrente a.s. presso l'I.C. "Perugia 6" di Perugia (PG) ha presentato domanda di mobilità per l'a.s. 2016/2017, essendo stata immessa in ruolo in fase C da GAE della provincia di Napoli in applicazione della legge 107/2015.

A seguito della pubblicazione dei movimenti per la scuola primaria la scrivente veniva trasferita a Modena, Ambito 0010, con punti 22. La domanda di mobilità su base nazionale presentata mediante il portale del MIUR, Istanze on line, conteneva l'elencazione delle preferenze territoriali sulla base degli Ambiti territoriali e con l'indicazione delle sole province campane. A seguito di un'attenta analisi dei movimenti su base nazionale e su base provinciale pubblicati dall'A.T. di Roma, incompleti nella parte relativa alle fasi delle precedenze nelle operazioni di trasferimento come declinate nell'art. 6 del vigente CCNI sulla mobilità, verificava che la seguente docente, immessa in ruolo in fase C, veniva trasferita dalla provincia di Perugia nella provincia di Roma pur avendo un punteggio inferiore e non vantando alcuna precedenza prevista dal CCNI sulla mobilità per l'a.s. 2016/2017. Con il punteggio di 22 la scrivente avrebbe potuto essere trasferita in provincia/ambito di Roma espressa ai primi posti nelle preferenze territoriali, subito dopo gli ambiti della Campania:

- **DI RUBBA Patrizia nata il 11/02/74, punti 19, trasferita dalla provincia di Perugia a Roma, Ambito 0004;**

Si precisa che l'indicazione del suddetto nominativo trasferito nell'ambito 0004 di Roma con un punteggio inferiore a quello della scrivente è puramente esemplificativo e non esaustivo, ma consente di ipotizzare gravi errori del sistema di assegnazione delle sedi nei trasferimenti su base nazionale.

- Ritenuto che l'assegnazione dell'Ambito 0010 di Modena risulta lesivo dei diritti della scrivente a vantaggio di docenti che, con un punteggio inferiore a quello della sottoscritta hanno ottenuto una sede territorialmente più vicina.
- Considerato che l'errata valutazione della domanda di mobilità ha impedito alla scrivente il rientro nella provincia/ambito di Napoli, [REDACTED] della scrivente, o in altra

provincia/ambito indicato dalla sottoscritta, [REDACTED], secondo l'ordine delle preferenze territoriali espresse nella domanda di mobilità, con grave pregiudizio dei suoi diritti;

- Valutato che non risulta rispettato l'ordine di priorità indicato nella 4 fasi dei trasferimenti (Fase A, Fase B, Fase C e Fase D) così come dettagliate nel CCNL sulla mobilità dell'8 aprile 2016 e, segnatamente, nell'Allegato 1 "Ordine delle operazioni nei trasferimenti e nei passaggi del personale docente ed educativo" e che risulta violato il principio della trasparenza degli atti della P.A. non essendo possibile individuare le fasi della mobilità.

Per i motivi sopra esposti, sulla base del punteggio assegnatole pari a 22 punti rivendica, prioritariamente il riconoscimento della sede della provincia/ambito di Napoli e, in subordine, seguendo l'ordine delle preferenze territoriali la sede della provincia/ambito di Roma e a seguire delle province indicate nella domanda di mobilità, nel rispetto del punteggio assegnatole.

Tanto dichiarato, esposto e richiesto; la sottoscritta, qualora l'Amministrazione non accolga le sue ragioni così come richiesto, attende, da parte degli Uffici in indirizzo, la fissazione della data per l'espletamento del tentativo di conciliazione, da comunicare cortesemente al proprio domicilio eletto e sopra indicato, riservandosi, all'esito, eventuale azione giudiziaria dinanzi al Giudice del Lavoro per rivendicare la tutela dei propri diritti lesi e chiedere il risarcimento di tutti i danni subiti e subendi.

DATA

01/08/2016

FIRMA

Ilaria Antonucci

Si allega fotocopia C.I.